



Altare marmoreo dedicato a

Sant'Anna □

Olio su tela del 1844 di Giacomo Portale da Centuripe, per pia devozione del Canonico Antonino Salamone, come si evince da una epigrafe in calce della tela sul lato destro. “Matrem edocet verbi verbum” con queste parole poste sul cartiglio in mano a due angeli in alto, riassume la missione di Santa Anna che istruisce Maria Bambina al centro. Sul lato sinistro si può notare anche la figura paterna di San Gioacchino e due angeli che assistono alla “Lectio Divina” di Maria Bambina. L’Altare in marmo policromo presenta tre bassorilievi, ovvero la lavanda dei piedi a sinistra, l’Ultima Cena a destra. Questo altare veniva un tempo impiegato come l’altare della Reposizione del Santissimo Sacramento (luogo in cui, nella liturgia cattolica, viene riposta e conservata l’Eucaristia al termine della Messa vespertina del Giovedì Santo “Missa in Coena Domini”), come dimostrano appunto i bassorilievi in marmo. Infine, in basso, il bassorilievo quello dell’Assunzione della Beata Vergine Maria. La tela è stata oggetto di restauro nel 2004 da parte del laboratorio d’arte Antonino e Ugo Vaccaielli di Catania.

Festa liturgica: 26 luglio

{gallery}img_articoli/img_articoli_la_chiesa/interno/navata_destra/altare_s_anna{/gallery}